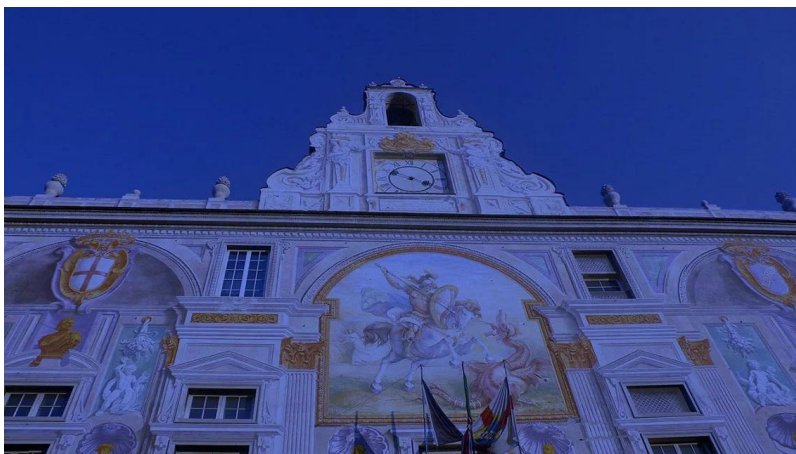


Via libera del Comitato di Gestione all'aggiornamento del Bilancio 2026: nuove risorse per infrastrutture e innovazione

16 Luglio 2026



Genova, 16 luglio 2026 - Nella seduta odierna il Comitato di Gestione ha approvato le Seconde Note di Variazione al Bilancio di Previsione 2026 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Le variazioni si sono rese necessarie per adeguare gli stanziamenti di bilancio all'evoluzione della gestione intervenuta nel corso di questi mesi e all'aggiornamento del Programma delle Opere Ordinario e Straordinario, recependo nuovi finanziamenti e aggiornando la programmazione degli investimenti.

Nel complesso, le variazioni prevedono maggiori entrate per 64,3 milioni di euro e maggiori spese per 24,59 milioni di euro.

Le maggiori entrate in conto capitale, pari a 59,36 milioni di euro, derivano dall'aggiornamento della programmazione infrastrutturale dell'Ente, sia ordinaria sia straordinaria. Tra le principali variazioni figurano contributi statali per investimenti e risorse PNRR per 9,26 milioni di euro, assegnazioni derivanti dalla ripartizione del Fondo IVA 2024 (IVA di competenza 2023) per 9,68 milioni di euro, il finanziamento regionale di 4,3 milioni di euro destinato all'intervento P.707 "Messa in Sicurezza del Torrente Segno", il contributo di ASPI, nell'ambito degli accordi relativi ai progetti di Smart Logistics, pari a 26 milioni di euro, e 8,9 milioni di euro relativi alla quota residua del finanziamento BEI destinato alla realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova.

Sul fronte delle spese, l'aggiornamento del bilancio adegua gli stanziamenti destinati sia agli investimenti infrastrutturali sia alle attività necessarie al funzionamento dell'Ente, con incrementi rispettivamente pari a 12,34 milioni di euro e 12,25 milioni di euro. Le variazioni della parte corrente comprendono inoltre l'adeguamento di alcuni stanziamenti di bilancio, tra cui quelli relativi all'acquisto di beni e servizi, per complessivi 4,6 milioni di euro.

Particolare rilievo assume il tema del cosiddetto "caro materiali". L'Ente ha infatti anticipato con proprie risorse oltre 56 milioni di euro per far fronte ai maggiori costi sostenuti dagli operatori economici nel periodo compreso tra il quarto trimestre 2024 e il secondo semestre 2025, secondo i meccanismi previsti dalla normativa e in attesa del successivo trasferimento delle relative risorse da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Le variazioni comprendono inoltre l'inserimento di nuovi progetti strategici, tra cui quelli per la modernizzazione dei varchi portuali nell'ambito della Smart Logistics, il progetto 5G per le infrastrutture di telecomunicazione, interventi sulla Nuova Diga di Vado Ligure e ulteriori opere finalizzate a migliorare l'accessibilità portuale.

Per effetto delle variazioni approvate, l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2026

ammonta a 121,45 milioni di euro, di cui 102,6 milioni di euro vincolati.

Il Comitato ha, inoltre, espresso parere favorevole in merito a una serie di provvedimenti demaniali e autorizzativi ai sensi degli articoli 24, 36, 45-bis e 46 del Codice della Navigazione, oltre a iscrizioni nel registro tenuto dall'Autorità ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.